SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

A.S.L. TO4

di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 503 DEL 30/04/2019

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO FUMO PER IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL PROGETTO DEL PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ``AMBIENTI SANITARI LIBERI DAL FUMO`` PER GLI ANNI ANNI 2019- 2021.

Proponente: ASLTO4 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Numero di Proposta: 492 del 09/04/2019

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO FUMO PER IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL PROGETTO DEL PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ``AMBIENTI SANITARI LIBERI DAL FUMO`` PER GLI ANNI ANNI 2019- 2021.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lorenzo ARDISSONE
(Nominato con D.G.R. n. 7-6926 del 29 maggio 2018)

Viste la deliberazione ASL TO4 n. 711 del 29.7.2015 avente ad oggetto: "Costituzione del Gruppo di Lavoro per implementare e sostenere il progetto "Ambienti sanitari liberi dal fumo" per gli anni 2015-2018" e la deliberazione ASL TO4 n. 951 del 20.9.2017 che ne ha aggiornato la composizione;

Vista la deliberazione ASL TO4 n. 376 del 21.3.2018 che modifica la composizione del gruppo di progetto del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e che prevede che il gruppo di lavoro "Ambienti sanitari liberi da fumo" fornisca supporto ai programmi di "Guadagnare salute", con particolare riferimento ai programmi 3 "Comunità e ambienti di lavoro" e 4 "Setting sanitario";

Visto il Piano Nazionale della Prevenzione 2014 - 2018, approvato il 13 novembre 2014 dalla conferenza Stato Regioni e Province autonome;

Vista la DGR n. 25–1513 del 3 giugno 2015 avente per oggetto: "Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018: approvazione dei programmi di prevenzione per il periodo 2015 – 2018, in attuazione della DGR n. 40- 854 del 29/12/2014";

Vista la DGR n. 27-7048 del 14 giugno 2018 avente ad oggetto: "Piano regionale della prevenzione 2014-2018: rimodulazione per l'anno 2018 ed estensione vigenza al 31.12.2019. Modifica della DGR n. 25-1513 del 3 giugno 2015";

Visto il progetto "Ambienti sanitari liberi dal fumo" per gli anni 2019 - 2021 contenente le attività e gli obiettivi del Gruppo redatto dalla Coordinatrice del Gruppo Fumo Dr.ssa Anna Romano, che si allega a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Preso atto della necessità di aggiornare la composizione del Gruppo di Lavoro per implementare e sostenere il progetto "Ambienti sanitari liberi dal fumo" per gli anni 2019-2021 per l'ASL TO4, data la nuova organizzazione aziendale;

Preso atto che il Gruppo di lavoro risulta così costituito:

- Dott.ssa Anna Romano, referente del Gruppo interdisciplinare Tabagismo del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche - Coordinatrice del progetto,
- Dott.ssa Gabriella Bosco, tecnico SC SPRESAL, supporto al coordinamento del progetto e all'organizzazione delle attività del gruppo di lavoro,
- Dott. Alessandro Girardi, Responsabile Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Chivasso o un suo delegato,
- Dott. Giovanni Mezzano, Direttore del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato (Dott.ssa Letizia Bergallo),
- Arch. Giovanni Rizzo, Direttore SC Tecnico, o suo delegato (Arch. Fabrizio De Mitri),
- Dott. Franco Valtorta, Direttore SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica, o suo delegato (Dott.ssa Domenica Greco),
- Dott.ssa Paolina Di Bari, Direttore Distretto di Ivrea, o un suo delegato,

- Dott. Raimondo Cavallo, Responsabile SS Medico Competente, o un suo delegato (Dott.ssa Michela Ponzio),
- Geom. Roberto Balbo, Responsabile dell'Ufficio Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), o suo delegato,
- Dott.ssa Teresa Bassani, Dirigente Medico dell'"Ospedale di Settimo",
- Dott.ssa Carla Fasson, Dirigente Di.P.Sa, o un suo delegato,
- Dott.ssa Laura Troglia, Referente regionale del progetto CCM "Mamme libere dal fumo" e Progettista di formazione;
- Dott.ssa Rosaria Nugara, CPSE del Distretto Chivasso-San Mauro,
- Dott.ssa Carla Bena, referente della Rete HPH per l'ASL TO 4,
- Sig. Domenico Meraldo, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);

Preso atto della necessità di confermare le funzioni del Responsabile del gruppo, la segreteria organizzativa e la collaborazione per la stesura del Piano Locale della Prevenzione, come già indicato nelle deliberazioni ASL TO4 n. 711 del 29.7.2015 e n. 376 del 21.3.2018;

Preso atto della necessità di prevedere la possibilità di reclutare, in itinere, ulteriori operatori sanitari con le competenze tecniche via via necessarie su specifici obiettivi;

Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Giovanni Mezzano, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di loro competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs 502/92 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di aggiornare, per i motivi e alle condizioni meglio illustrati nella parte introduttiva alla presente deliberazione, la composizione del Gruppo di Lavoro, costituito con deliberazioni ASL TO4 n. 711 del 29.7.2015 e n. 951 del 20.9.2017, per implementare e sostenere il progetto "Ambienti sanitari liberi dal fumo" per gli anni 2019-2021 per l'ASL TO4, che risulta essere così composto:
   Dott.ssa Anna Romano, referente del Gruppo interdisciplinare Tabagismo del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche - Coordinatrice del progetto,
   Dott.ssa Gabriella Bosco, tecnico SC SPRESAL, supporto al coordinamento del progetto e all'organizzazione delle attività del gruppo di lavoro,
   Dott. Alessandro Girardi, Responsabile Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Chivasso o un suo delegato,
   Dott. Giovanni Mezzano, Direttore del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato (Dott.ssa Letizia Bergallo),
   Arch. Giovanni Rizzo, Direttore SC Tecnico, o suo delegato (Arch. Fabrizio De Mitri),
   Dott. Franco Valtorta, Direttore SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica, o suo delegato (Dott.ssa Domenica Greco),
   Dott.ssa Paolina Di Bari, Direttore Distretto di Ivrea, o un suo delegato,
   Dott. Raimondo Cavallo, Responsabile SS Medico Competente, o un suo delegato (Dott.ssa Michela Ponzio),

Geom. Roberto Balbo, Responsabile dell'Ufficio Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), o suo delegato,
Dott.ssa Teresa Bassani, Dirigente Medico dell'"Ospedale di Settimo",
Dott.ssa Carla Fasson, Dirigente Di.P.Sa, o un suo delegato,
Dott.ssa Laura Troglia, Referente regionale del progetto CCM "Mamme libere dal fumo" e Progettista di formazione;
Dott.ssa Rosaria Nugara, CPSE del Distretto Chivasso-San Mauro,
Dott.ssa Carla Bena, referente della Rete HPH per l'ASL TO 4,
Sig. Domenico Meraldo, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);

2. di confermare le funzioni del Responsabile del gruppo, la segreteria organizzativa e la collaborazione per la stesura del Piano Locale della Prevenzione, come indicato nelle deliberazioni ASL TO4 n. 711 del 29.7.2015 e n. 376 del 21.3.2018;

3. di prendere atto del progetto "Ambienti sanitari liberi dal fumo" per gli anni 2019 - 2021 redatto dalla Coordinatrice del Gruppo Fumo Dr.ssa Anna Romano contenente le attività e gli obiettivi del Gruppo, che si allega a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

A.S.L. TO4

di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 503 DEL 30/04/2019

AGGIORNAMENTO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO FUMO PER IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL PROGETTO DEL PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ``AMBIENTI SANITARI LIBERI DAL FUMO`` PER GLI ANNI ANNI 2019- 2021.

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 30/04/2019

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ESECUTIVA DAL 10/05/2019

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente da……., composta da n. …… (…….) fogli/facciate
Chivasso, il ……

Il Referente incaricato
…….

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

MEINERO BARBARA - Responsabile del procedimento ASLTO4 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
MEZZANO GIOVANNI - Direttore ASLTO4 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
CHIADO` ADA - Direttore DIRETTORE AMMINISTRATIVO
MARCHISIO SARA - Direttore DIRETTORE SANITARIO
ARDISSONE LORENZO - Direttore ASLTO4 - DIREZIONE GENERALE
CIOFFI EMILIA - il responsabile della pubblicazione

PROGETTO "AMBIENTI SANITARI LIBERI DAL FUMO" PER GLI ANNI 2019- 2021 CONTENENTE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO

Il fumo di tabacco è un'abitudine che provoca dipendenza (legata alla nicotina) e causa l'insorgenza di numerose patologie croniche, in particolare oncologiche, cardiovascolari e respiratorie, e numerosi altri disturbi. Il tabacco ha inoltre conseguenze sulla salute delle persone esposte passivamente al fumo, un impatto negativo per la società in termini economici e un impatto negativo per l'ambiente .

Il fumo di tabacco, oggi in Italia, costituisce la prima causa evitabile di morte prematura. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, basandosi sui dati del 2004, ha stimato che nella popolazione di 30 anni e più, il fumo provoca oltre 80.000 decessi all'anno: il 24% di tutti i decessi tra gli uomini e il 7% dei decessi tra le donne. Esistono diversi metodi per effettuare tale stima e, a seconda del metodo applicato, in Italia si ottengono risultati variabili fra i 70 e gli 85 mila decessi all'anno, con oltre un milione di anni di vita potenziale persi. https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/fumo#impatto

I dati sul fumo di sigaretta e le caratteristiche dei fumatori – Passi 2014 – 2017

In Italia, la maggioranza degli adulti 18-69enni non fuma (56%) o ha smesso di fumare (18%), ma un italiano su 4 fuma (26%). Il fumo di sigaretta è più frequente fra le classi socioeconomiche più svantaggiate (meno istruiti e/o con maggiori difficoltà economiche) e negli uomini. Il consumo medio giornaliero è di circa 12 sigarette, tuttavia un quarto dei fumatori ne consuma più di un pacchetto.
Ancora troppo bassa l'attenzione degli operatori al fumo: solo 1 fumatore su 2 riferisce di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

Indicatori Regione Piemonte - PASSI 2014-2017

Fumatori	Ex-Fumatori	Chiesto se fuma	Consiglio smettere	
Piemonte	23.9	19.1	37.7	50.9

Abitudine al fumo nell'ASL TO 4 – PASSI 2014-2017

Il 50% degli intervistati non fuma - il 27% fuma - il 23% è un ex fumatore. (Valore più alto nella Regione).
I valori sono parzialmente sovrapponibili a quelli regionali (fumatori: 27,3%; ex-fumatori: 18,7%;non fumatori 54%).
L'abitudine al fumo è più frequente negli uomini rispetto alle donne (33% contro 22,9%), è più alta nella fascia 25-34 anni, (36%) nel gruppo con scolarità intermedia (34%), ed è direttamente correlata con le difficoltà economiche La media di sigarette fumate al giorno è 12
Nell'ASL TO 4 sono stimati, dal Registro Tumori Piemonte per il 2015, 208 morti per tumore del polmone e 54 per tumori delle prime vie digestive e respiratorie (VADS) tra gli uomini e 98 morti per tumore del polmone e 12 per le prime vie digestive e respiratorie nelle donne, e si stima inoltre l'insorgenza di 403 nuovi tumori del polmone e 117 per VADS negli uomini e 221 tumori del polmone e 37 per VADS nelle donne.
Pur non essendo tutto attribuibile al fumo, il carico di malattia e di morte dovuto a questa abitudine è quindi ancora un problema collettivo ed individuale molto pesante, sia per la salute della popolazione, sia per il costo sanitario che comportano
.
Nell'ASLTO4 (PASSI)
Il 45% della popolazione riferisce che un medico o un operatore sanitario si è informato sulla sua abitudine al fumo (41,2% in Piemonte) e più di metà dei fumatori (58%) ha ricevuto l'invito a smettere di fumare o a ridurre il numero di sigarette da parte di un medico o di un operatore sanitario (52% in Piemonte). –
La maggior parte degli ex fumatori (84%) ha smesso di fumare da solo (90% in Piemonte)
A tale proposito la considerazione che gli operatori del settore sanitario rivestono un ruolo importante nella battaglia contro la dipendenza da fumo e rappresentano modelli in termini di comportamento e stili di vita ha portato alla costituzione di una collaborazione tra gruppi di operatori della salute collegando la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, la Rete regionale Health Promoting Hospital e il centro per la Prevenzione Oncologica (CPO Piemonte), al fine di contrastare questo importante fenomeno sanitario, proprio a partire dall'interno delle strutture sanitarie, lavorando sulla prevenzione del fumo tra gli stessi operatori del settore e quindi a cascata sugli utenti del SSN e sulla popolazione.

Per quanto riguarda la percezione del rispetto del divieto di fumo nell'ASL TO 4 il 95% degli intervistati ritiene che il divieto di fumo nei locali pubblici sia rispettato ("sempre" 74%, "quasi sempre" 21%). In Piemonte il rispetto è del 95% ("sempre" 79% e "quasi sempre" 17%). Nel confronto tra ASL, pur con un valore elevato, l'ASL TO 4 si colloca però al terz'ultimo posto per la Percezione del rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici .
Nel primo triennio di Attività del Gruppo Fumo Aziendale i Medici Competenti hanno effettuato una rilevazione del dato relativo ai dipendenti fumatori e un counselling breve antifumo, i cui risultati sono completati al Dicembre 2018.

ATTIVITÀ OSSERVATORIO FUMO MEDICO COMPETENTE ANNO 2018
(attività effettuata nell'arco del periodo 01/01/2018 – 31/12/2018)

N° di lavoratori visitati/totale dei soggetti a Sorv. Sanitaria	3333/5380 62%
N° di lavoratori censiti per l'abitudine al fumo / Totale lavoratori visitati	3333/3333 100%

PREVALENZA ABITUDINE AL FUMO complessiva	**19.5%**	**(651/3333)**
Prevalenza abitudine al fumo MASCHI	22.6%	(174/771)
Prevalenza abitudine al fumo FEMMINE	18.6%	(477/2562)

PREVALENZA DELL'ABITUDINE AL FUMO FRA I LAVORATORI ASL TO4
DATI AGGIORNATI AL 31/12/2018
(lavoratori visitati nel 2018 + lavoratori visitati negli anni precedenti)

PREVALENZA ABITUDINE AL FUMO	**17.23%**	(927/5380)
Prevalenza abitudine al fumo MASCHI	**19.94%**	(248/1244)
Prevalenza abitudine al fumo FEMMINE	**16.42 %**	(679/4136)

PRINCIPALI OBIETTIVI DI LAVORO e AZIONI DEL GRUPPO FUMO AZIENDALE

Obiettivo prioritario del Gruppo di lavoro è quindi quello di diffondere una cultura che porti alla consapevolezza del fatto che tutti gli operatori sanitari devono adoperarsi per mantenere vivi i principi di un ambiente senza fumo e la loro funzione è di tipo divulgativo ed educativo secondo i principi del counselling, come previsto dall'azione Azione 4.2.1 del PRP ove si prevede la realizzazione di " Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO".

Inoltre gli obiettivi specifici (nelle aree del Regolamento Aziendale/Formazione/Rilevazione dati sui dipendenti/attività di counselling e di trattamento del Tabagismo, Comunicazione/ Sviluppo e rendicontazione PLP/Popolazioni target specifiche/attività di coordinamento), già deliberati per il periodo 2015/2018 devono essere implementati e/o portati a termine attraverso le seguenti attività:

- interventi di monitoraggio dell'osservanza del divieto di fumo nelle strutture dell'Azienda, riorganizzando e programmando le attività di vigilanza, applicando procedure di sanzione nei confronti di coloro che non osservino il divieto e coinvolgendo i dirigenti perché appoggino i valori del regolamento e agevolino il lavoro degli accertatori Completare le azioni utili a un pieno adempimento di quanto previsto nel regolamento comprese la individuazione di zone per fumatori (spazi esterni): Referenti Dr Giovanni Mezzano/Dott.ssa Bosco/Dr.ssa Greco
- monitoraggio della prevalenza dei tabagisti nella popolazione dei lavoratori dell'ASL TO4 attraverso l'attività di rilevazione, registrazione durante la sorveglianza sanitaria eseguita dal medico competente e dalla successiva attività di studio e analisi dei dati rilevati; Protocollo di invio al trattamento dei lavoratori in relazione alle iniziative di promozione della salute all'interno dell'ASL Referente Dr.ssa Ponzio
- Comunicazione: predisposizione di un piano di comunicazione orientato al rispetto del divieto, ai danni fumo-correlati, ai vantaggi di una vita senza fumo e alle opportunità di smettere di fumare. Per questa azione il sostegno degli operatori è centrale per una comunicazione verso i pazienti/utenti e verso tutta la comunità. Oltre alla comunicazione rivolta ai cittadini e all'utenza dell'Azienda, saranno progettate strategie di comunicazione ad hoc rivolte agli operatori dell'azienda sanitaria stessa; Referente Dott.ssa Carla Fasson DiPSa
- Formazione degli operatori: progettazione di una attività formativa diversificata per :
    - incaricati del dell'osservanza del divieto di fumo (operatori con il compito di motivare i colleghi o i pazienti a smettere di fumare attraverso il metodo del counselling) o agli accertatori.

- Operatori sanitari delle strutture sanitarie quali Dipartimento materno infantile, Case della salute , Consultori familiari, Reparti ospedalieri quali Oncologia, Riabilitazione, Cardiologia, e Ambulatori specialistici in particolare Pneumologia ed Oncologia.

La valutazione di eventuali criticità del percorso formativo costituisce un indicatore di processo e può fornire informazioni per programmare le attività; Referente Dott.ssa Gabriella Bosco

- Attività verso i fumatori: progettazione e implementazione di azioni per motivare i lavoratori fumatori a smettere di fumare, offrendo specifici strumenti. In particolare è necessario proseguire e realizzare il Progetto sperimentale "Sportello fumo" rivolto nello specifico ai fumatori dipendenti dell'ASL TO4.
- A tal fine avrà importanza strategica l'alleanza con il servizio del medico competente, la realizzazione del piano di comunicazione rivolta agli operatori ASL fumatori e la collaborazione con i centri per il trattamento del tabagismo per i trattamenti di disassuefazione.
  - Inoltre, al fine di rivolgere l'azione di prevenzione anche alla popolazione della nostra ASL, si intendono coinvolgere Distretti, medici di medicina generale, reparti specialistici come la riabilitazione, l'oncologia, la cardiologia, la pneumologia e la specialistica ambulatoriale territoriale; Referente Dr.ssa Romano
  - Formulare un progetto organico e sostenibile sulla implementazione del contrasto al tabagismo e del sostegno alla cessazione rivolto alle donne in gravidanza e ai neo genitori tenendo conto delle proposte scaturite dalla formazione "Mamme libere dal Fumo" e dal relativo retraining.
- Redazione e rendicontazione del PLP per il programma 3 e 4, vista la delibera che pone il gruppo fumo a supporto della stesura del PLP.
- Proseguimento della rilevazione delle attività, della tipologia e delle criticità sulle offerte terapeutiche dei CTT e adeguamento dell'offerta terapeutica alle più recenti indicazioni presenti nelle linee guida nazionali e regionali esistenti. (Piano Regionale della Prevenzione all' Azione 4.2.1)
- Implementazione e monitoraggio degli interventi di counselling antifumo rivolti a pazienti afferenti all'ASLTO4 da parte degli Operatori sanitari, se possibile anche su progetti specifici (Ad es. nei setting già indicati)
- Sperimentazione dello Sportello In-formasalute presso l'Ospedale di Chivasso) (Vedi allegati 1 e 2)
- Collaborazione all'interno del PDTA sulla BPCO, presso le Case della Salute e in integrazione con i MMG e la Pneumologia, fra i Centri Trattamento Tabagismo e le Direzioni Distrettuali, per approntare idonei protocolli di Counselling antifumo e di accesso facilitato ai trattamenti di disassuefazione dal fumo per i pazienti individuati.

Vista la natura interdisciplinare del Gruppo di lavoro e l'esperienza già acquisita è possibile che emergano in itinere altre azioni o altri progetti utili al perseguimento degli obiettivi che potranno essere definiti lungo l'arco dei tre anni di attività.

(I dati riportati sono tratti dal sito https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/fumo#impatto)

ALLEGATO 1

PROGETTO SPORTELLO OSPEDALIERO IN-FORMA SALUTE
Prevenzione e trattamento tabagismo rivolto ai dipendenti ASL TO4

PREMESSA

Nell'ASL TO 4 è attivo il progetto "ASL TO 4 libera dal fumo", multicomponente (comunicazione, formazione , attuazione del regolamento e collaborazione con il servizio del Medico Competente) per il fattore fumo; nel 2018/2019, nell'ambito del medesimo progetto, si affronterà il fattore "sedentarietà" per gli operatori che intraprendono il percorso di disassuefazione e per gli altri operatori, attraverso la promozione di interventi già disponibili nel catalogo della Promozione della salute quali ad esempio gruppi di cammino, AFA e nordic walking (*cfr Azione 3.2.1 Progetti WHP del PLP 2018*).
Nell'azione 4.2.1 *Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzate dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati del PLP 2018* si prevede di progettare un intervento di prevenzione e trattamento per i dipendenti fumatori all'interno di un presidio ospedaliero. Tale intervento, a carattere sperimentale, prevede l'apertura di uno sportello "fumo e stili di vita" in seguito nominato *"In-forma salute*" con accesso diretto da parte dei lavoratori ASL TO 4, anche su invio del Medico Competente, che realizzi interventi informativi, di rinforzo motivazionale, di counselling, di prenotazione diretta ai Centri Trattamento Tabagismo -(Dipartimento Dipendenze Patologiche) di seguito nominato CTT e con funzioni di monitoraggio e di consulenza sul tabagismo in particolare, e sugli stili di vita, nel setting ospedaliero.
Il Gruppo Fumo Aziendale dell' ASL TO4, istituito nel 2015, considera prioritario l'obiettivo di aumentare la visibilità e l'accessibilità ai trattamenti per smettere di fumare rivolti ai tabagisti ed erogati sul territorio dell'ASLTO4 dai CTT, sia per la popolazione generale che per i dipendenti dell'ASL TO4. Nei primi due anni di lavoro del Gruppo, dopo la Revisione del Regolamento Aziendale, l'avvio della Formazione per i Responsabili dell'osservanza del divieto e la ricerca di soluzioni praticabili per creare spazi esterni dedicati ai fumatori, si sono create le condizioni per poter affrontare questo ulteriore obiettivo. In particolare l'attività di rilevazione dei dati e di Counselling antifumo rivolta al personale ed effettuata dalla Struttura Medico Competente, ci ha messi in condizioni di avere dati certi sul fenomeno del fumo in Azienda e di creare un primo momento di sensibilizzazione al problema con i dipendenti, e un primo fenomeno di integrazione fra Servizi (Promozione della Salute, SPreSAL) ed attività di prevenzione e trattamento.
Gli ultimi dati rilevati, che si riferiscono ad un campione del 98% dei dipendenti, ci restituisce una fotografia della situazione attuale che vede il 16,3% di fumatori (Prevalenza dell'abitudine al fumo lavoratori ASL TO4, dati aggiornati al 31/12/2016) e quindi un numero assoluto di 751 fumatori che dovranno trovare strategie valide per affrontare il problema del divieto di fumo durante l'orario lavorativo.
Da queste premesse è emersa la necessità di progettare per i dipendenti azioni di supporto e di sostegno alla cessazione, in linea anche con gli obiettivi regionali e nazionali di prevenzione dei danni fumo correlati e di promozione di corretti stili di vita.
La presente ipotesi si pone in via sperimentale, come progetto pilota che consenta in seguito di ritarare,(sulla base dell'esperienza, delle criticità eventualmente rilevate e della rilevazione dei bisogni) l'intervento stesso per renderlo sempre più efficace e con il miglior rapporto costi/benefici possibile. Ulteriore obiettivo è quello di estendere l'intervento a tutte le sedi ospedaliere dell'ASL.

DETTAGLIO del PROGETTO

Sportello "In-forma salute" presso l'Ospedale di Chivasso

Obiettivi generali di salute rivolti ai dipendenti fumatori e non

1. Riduzione numero dei dipendenti fumatori e/o migliore gestione della dipendenza tabagica sul luogo di lavoro
2. Favorire un ambiente di lavoro libero dal fumo di tabacco (evitare l'esposizione al fumo di seconda e terza mano)
3. Adozione di sani stili di vita
4. Migliorare il benessere degli operatori sanitari

Obiettivi generali dell'attività di sportello "In-forma salute":

- Migliorare l'accessibilità ai trattamenti per tabagisti (**vedi allegato 2**)
  - **AZIONI:**
    - valutazione del problema/rinforzo motivazionale/aggancio

        - fornire una prima risposta sia ad una richiesta d'aiuto che ad una richiesta di informazioni
        - avvio di trattamento, eventualmente invio al CTT

- Diffondere la cultura del divieto di fumo in ASL e della raccolta di mozziconi al fine di diminuire l'esposizione al fumo di terza mano.
    - **AZIONI:**
        - predisposizione di materiali informativi (es. pericolosità fumo di 2°-3° mano)
        - diffusione delle informazioni sulle aree fumatori allestite nell'ASLTO4 e sul corretto utilizzo dei posacenere per la raccolta dei mozziconi
        - informazione circa il nuovo regolamento aziendale per il divieto di fumo con particolare riferimento alle azioni di vigilanza e controllo, responsabilità e sanzioni.
        - rilevazione dei bisogni in relazione al problema di gestione del fumo nell'ambiente di lavoro (vedi regolamento aziendale)

- Accessibilità a risorse già esistenti per favorire l'adozione di corretti stili di vita, progetti di promozione alla salute),
    - **AZIONI:**
        - predisposizione di materiali informativi sui corretti stili di vita, attività fisica ed alimentazione
        - predisposizione di materiali informativi specifici sui progetti del catalogo di formazione della salute dell'ASLTO4 (es. Promozione dell'Attività Fisica Adattata, Promozione del Nordic Walking, Gruppi di cammino)
        - attività di counselling motivazionale breve.

- accessibilità a risorse per contrastare lo stress lavoro correlato già presenti in ASL TO 4 – Mindfulness)
    - **AZIONI:**
        - informazione e promozione per la partecipazione ai corsi mindfulness organizzati dalla aslto4.

Obiettivi generali rivolti alla popolazione afferente all' Ospedale e ricoverata

1. Riduzione numero di fumatori della popolazione afferente all' Ospedale e ricoverata
2. Adozione di sani stili di vita
    - **AZIONI:**
        - Informare sui CTT dell'ASLTO4 (accesso e trattamenti) con materiale informativo da diffondere nello sportello
        - counselling motivazionale breve allo sportello ed eventuali primi interventi individuali e/o di gruppo del personale del CTT (**vedi allegato 2)**
        - consulenze specialistiche anti-tabagiche nei reparti ove sono ricoverati forti tabagisti con difficoltà ad sostenere l'astinenza da fumo di tabacco.
        - raccolta di informazioni e problematiche relative al fumo in ospedale o alla gestione dei pazienti fumatori (funzione di antenna sul fenomeno) da riportare al Gruppo Fumo per la ricerca di soluzione ai problemi

Obiettivi specifici rivolti ai dipendenti fumatori e non :

- facilitazione dell'accesso ai trattamenti dei Centro Trattamento Tabagismo valutazione del problema della dipendenza tabagica (counselling – testistica) e rilevazione del dato
- contestualizzazione del problema *fumo e luogo di lavoro* (counselling) con i seguenti obiettivi :

- maggiore consapevolezza e migliore gestione del fumo sul lavoro con diminuzione del numero di sigarette fumate in orario di lavoro, allungamento delle pause libere e ritualizzazione dell'abitudine
- disintossicazione e cessazione dell'abitudine tabagica con eventuale invio al CTT di zona
- prevenzione della ricaduta (intervento di gruppo)

Obiettivi specifici rivolti al luogo di lavoro – ospedale

- sensibilizzazione e informazione sul problema nel setting sanitario
- consulenze specialistiche nei reparti ove richieste
- raccolta di informazioni e problematiche relative al fumo in ospedale o alla gestione dei pazienti fumatori (funzione di antenna sul fenomeno) da riportare al Gruppo Fumo per la ricerca di soluzione ai problemi

Obiettivi conoscitivi :

- rilevazione dati sulla prevalenza dei lavoratori fumatori tabagisti nell' AslTO4
- rilevazione dei bisogni in relazione al problema di gestione del fumo nell'ambiente di lavoro (vedi Regolamento Aziendale)

Organizzazione/Fasi di lavoro

- individuazione ambiente idoneo presso l'Ospedale di Chivasso che garantisca una buona visibilità all'utenza interna/esterna e la disponibilità di almeno due locali, uno di prima accoglienza e un secondo per l'attività ambulatoriale (dicembre 2018)
- preparazione dei materiali divulgativi a cura del servizio di Promozione della salute e dello SPreSAL (da realizzarsi prima dell'apertura dello sportello)
- allestimento dello sportello con particolare cura nel rendere accogliente con arredi dedicati quali sedie comode, poster tematici (alimentazione, attività fisica, fumo, mindfulness) alle pareti, disponibilità di pieghevoli e materiali informativi sulle proposte del catalogo della promozione salute (da realizzarsi prima dell'apertura dello sportello)
- individuazione degli orari di apertura concordati con la dirigenza ospedaliera (si propone orario 13,30 – 16,30 per favorire l'accesso del personale operante nei due turni diurni / numero telefonico per informazioni e segreteria telefonica) un lunedì al mese (il primo o il secondo lunedì del mese)
- comunicazione: invio di una mail a tutti i dipendenti interessati con l'informativa sull'apertura del servizio e selle prestazioni erogate (da realizzarsi prima dell'apertura dello sportello entro e non oltre giugno 2019) nella mail di comunicazione si riporterà:
    - 10 mesi all'anno (tranne luglio e agosto)
    - aperto ai dipendenti dell' Asl TO4, sia ospedalieri che dei distretti Chivasso, Settimo, San Mauro, e all'utenza per informazioni
    - Accesso libero o su invio diretto del Medico Competente dei dipendenti ASL a seguito della visita periodica
    - Personale : Medico e Psicologo del Dip. Dipendenze Patologiche - CTT
    - Attività clinica : Counselling individuale (medico/psicologo)
    - Colloqui individuali medico/psicologo
    - Incontri di gruppo da un' ora e mezza l'uno (medico/psicologo)

ALLEGATO 2

PROGETTO SPORTELLO OSPEDALIERO FUMO E STILI DI VITA
Prevenzione e trattamento tabagismo rivolto ai dipendenti Aslto4

AREA FUMO E AMBIENTI DI LAVORO, BENESSERE ORGANIZZATIVO, CORRETTI STILI DI VITA, PREVENZIONE BURN-OUT, CRESCITA PERSONALE, LIFE SKILLS, UMANIZZAZIONE MEDICINA

Sintesi narrativa dell'intervento rivolto al Dipendente Aslto4 fumatore

Al primo contatto la prestazione può consistere in un'**accoglienza** che, attraverso un'attività di counselling, mira a fornire sensibilizzazione al problema e informazioni sui trattamenti utilizzando tecniche di rinforzo motivazionale.
A seguire si può concordare un **successivo colloquio** che, attraverso tecniche cognitivo comportamentali ed una iniziale attività di training specifico, abbia come obiettivo iniziale una **diminuzione del numero di sigarette fumate e una migliore gestione del fumo nelle ore di lavoro, e negli eventuali spazi dedicati, come da regolamento aziendale**
Inoltre per chi avesse intrapreso il percorso di training, se i locali lo consentono, può **essere effettuata seduta individuale o di gruppo di training autogeno (o altre tecniche di rilassamento e orientate al benessere quali mindfulness),** in funzione anticraving ed antiastinenziale, o, se vi siano le risorse infermieristiche, sedute di agopuntura auricolare con protocollo acudetox.
Per le persone motivate si apre la possibilità di **accedere direttamente** al percorso completo di disassuefazione dal fumo, presso il CTT della Casa della salute di Settimo, con accesso facilitato, ossia con prenotazione diretta.
Ove sia possibile, sempre presso lo sportello ospedaliero, lo stesso iter si può effettuare in piccoli gruppi di 3/8 persone, utilizzando tecniche di rinforzo motivazionale e di mutuo aiuto. Il trattamento di gruppo può continuare presso il CTT di Settimo.
Altrimenti il trattamento presso il CTT è individuale e prevede diagnosi medica e psicologica, colloqui psicologici di sostegno alla motivazione, training comportamentale da applicare a casa nella quotidianità, eventuale utilizzo di dispositivi medici sostitutivi, agopuntura auricolare, prescrizione di farmaci specifici per il tabagismo. (vedi elenco trattamenti in calce)
Presso lo sportello sarà sempre presente materiale informativo da diffondere all'utenza dell'ospedale o alla popolazione esterna.
Per quanto riguarda i dipendenti fumatori, l'invio potrebbe essere effettuato anche direttamente allo sportello **dai Medici Competenti che effettuano durante la visita periodica di idoneità lavorativa il counselling antifumo e la rilevazione del dato epidemiologico e inviano con modulistica interna direttamente al counselling antifumo.**

Altre funzioni dello sportello :

- antenna nel luogo di lavoro (ricezione di problemi legati al fumo in Ospedale, da riportare al Gruppo Fumo Aziendale);
- punto informativo o di counselling sul fenomeno, sulle conseguenze, i danni, ecc. ;
- attività di sensibilizzazione e di informazione sui trattamenti in ospedale presso medici, infermieri, caposala:
- punto di raccolta per richieste di interventi di consulenza nei reparti ospedalieri
- diffusione di iniziative di promozione della salute, in particolare legate all'alimentazione ed all'attività fisica, sia organizzate dall'ASLTO4 che da altri enti collegati (Vedi Plp Ob. 3)

ASPETTI ORGANIZZATIVI / RISORSE
In condivisione, presso l'ospedale di Chivasso:

- un locale per ufficio;
- un locale per piccoli gruppi;
- un archivio/cassettiera

Quattro ore infermieristiche/mese, da abbinare a quelle richieste per casa della salute. L'operatore può essere già formato (ad es. sulle tecniche di counselling e di mindfulness), o può essere formato dagli operatori del CTT
Analoghe funzioni potrebbe svolgere il CTT di Settimo Torinese presso la Casa della Salute per il personale del Distretto di Settimo, negli orari attuali di apertura.

INDICATORI di processo

- Testistica somministrata ai pazienti (Test di Fagestrom – MAC-T) a inizio e fine percorso : elaborazione dei test e analisi dei risultati
- rilevazione del numero di sigarette fumate dai dipendenti a inizio e fine percorso (risultato)
- rilevazione tramite questionario conoscitivo di bisogni e problemi del personale relativi al fumo in azienda
- Dati relativi alla prevalenza dei dipendenti dell'Azienda fumatori aggiornati a Dicembre 2018/dati relativi alla prevalenza dei dipendenti fumatori dell'Azienda aggiornati a Dicembre 2020

L'accesso allo Sportello fumo di Chivasso può essere esteso ai dipendenti di altri ospedali/Poliambulatori territoriali del territorio: poliambulatorio via Leinì e casa della salute a Brandizzo.

PROFILO CTT CHIVASSO/SETTIMO

RESPONSABILE ED EQUIPE
♦ Responsabile: Dr.ssa Angela De Bernardis
♦ Equipe: Sarra Francesco (Psicologo),
Romano Anna (Medico Psichiatra)

CONTATTI
▪ Tel: 011/8212476 (Segr. tf)
▪ E-mail: ctt.settimo@aslto4.piemonte.it
▪ Contatto tel.: lun. e mar. ore 9 - 16.30
▪ Presso il Servizio: mar. ore 10 – 12.00 Accoglienza con accesso libero;

OFFERTA ASSISTENZIALE
● Valutazione clinico-funzionale:
visita medica con Test Fagestrom e CO espirata, valutazione psicologica, valutazione dipendenza, valutazione motivazione al cambiamento con test MAC-T, valutazione Ansia e Depressione con Test HRS – Anx e BDI - II
● Terapia farmacologica: Sì
● Counselling individuale: Sì
● Colloqui individuali psicologici: 7-10 incontri (durata 45 min), settimanale
● Terapia di gruppo: al formarsi del Gruppo, periodica
Attività complementari : Cicli di Training Autogeno ed eventualmente di Acudetox

ACCESSIBILITA'
► Prestazioni: esente ticket
► Modalità di accesso: Accesso libero senza impegnativa del Medico di Medicina Generale
con Accoglienza il Martedì ore 10 – 12
o su prenotazione telefonica (tel. 0118212476)